



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 90 del 12/07/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 giugno 2005, n. 791

Chieuti-Serracapriola-Lesina. Linea ferroviaria Pescara-Bari. Raddoppio tratta Termoli-Lesina. D.L.gs. 190/2002, art. 3 - Valutazioni e pareri regionali. Ditta: Italferr s.p.a.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, prof.ssa Angela Barbanente, d'intesa con l'Assessore Regionale ai Trasporti, sig. Mario Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili del procedimento e confermata dal dirigente del Settore Urbanistico nonché, per la parte di competenza, dal dirigente del Settore Trasporti riferisce quanto segue.

Con nota STM/TF/GC.cp prot. n. 207 del 14.5.03 il Ministero delle Infrastrutture ha invitato la Regione Puglia nell'ambito del procedimento fissato dall'art. 3 del D.Lgs. 20 Agosto 2002 n. 190, ad esprimere le proprie valutazioni e/o il parere in esito all'ipotesi di progetto preliminare della linea ferroviaria Pescara-Bari, tratta Termoli-Lesina;

Con nota prot. n. DFS.PB/487 del 23.07.03 la ditta ITALFERR s.p.a. ha inviato copia di un elaborato relativo all'aggiornamento delle ipotesi progettuali, resosi necessario al fine di recepire i suggerimenti espressi, in sede di primo esame, dalla Commissione Speciale VIA del Ministero Ambiente;

Con nota n. 26/1019 del 2.3.2004 il Settore Regionale Trasporti ha trasmesso, per le verifiche di propria competenza, al Settore Urbanistico Regionale copia del progetto definitivo proposto dalla ditta "ITALFERR s.p.a." finalizzato al raddoppio della tratta Termoli-Lesina della Linea Ferroviaria Pescara-Bari nell'ambito delle Infrastrutture Ferroviarie Strategiche definite dalla c.d. "Legge Obiettivo" n. 443/01 e dalla Delibera CIPE n. 121 del 21 Dicembre 2001.

Ciò premesso i competenti Uffici dell'Assessorato all'Urbanistica e dell'Assessorato ai Trasporti, per quanto attiene sia gli aspetti urbanistici che quelli relativi alla infrastrutture del trasporti, hanno proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi qui di seguito esplicitata e che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza.

Nel merito la proposta progettuale, così come pervenuta in uno alla citata nota del Settore Trasporti, consistente nella realizzazione del Potenziamento infrastrutturale-tecnologico e nel raddoppio della tratta ferroviaria Termoli-Lesina della direttrice Bari-Pescara si rappresenta quanto in appresso:

- la Infrastruttura Strategica di cui trattasi interessa il territorio pugliese per il tratto di linea ferroviaria ubicato nei territori dei Comuni di Lesina, Serracapriola e Chieuti, e più in particolare coincide con il

Lotto n. 2 (Stazione di Chieuti) e con il Lotto n. 3 (Chieuti-Lesina), ed è compreso fra le progressive di progetto Km 0+000 (Torrente Saccione - inizio Lotto n. 2) e Km 16+224 (fine Lotto n. 3) del progetto complessivo.

In sintesi il progetto nel territorio pugliese prevede:

2° Lotto Adeguamento Stazione di Chieuti (dal Km 0,000 al Km 3,257)

- raddoppio in affiancamento del tracciato esistente con opere annesse;
- nuovo piano di stazione;
- nuovo fabbricato viaggiatori, con opere annesse;
- sottopasso pedonale al Km 1+233;
- sottopasso carrabile con marciapiede pedonale al Km 2+285,
- passerella pedonale sul ponte "Torrente Saccione",

3° Lotto Chieuti - Lesina (dal Km 3,257 al Km 16.224)

- raddoppio in affiancamento e/o in variante del tracciato esistente con opere annesse;
- nuovo sottovia scatolare al Km 4+476;
- nuovo sottovia scatolare al Km 5+328;
- cavalcaferrovia al Km 7+874;
- cavalcaferrovia al Km 13+730;
- area di sosta (parcheggio e verde pubblico) al Km. 4+325;
- area di sosta (parcheggio e verde pubblico) al Km. 5+379;
- area di sosta (parcheggio e verde pubblico) al Km. 8+496;
- adeguamenti svincoli sulla S.S. n. 16 in corrispondenza delle aree di sosta;

La proposta ricalca sostanzialmente un altro precedente progetto riguardante il raddoppio della tratta ferroviaria Termoli-S. Severo, per il quale da parte della Regione Puglia risultavano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- Assessorato Agricoltura - Regione Puglia: Nulla-Osta forestale ex R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 (Del. di G.R. n. 5968 del 21.7.1986);
- Assessorato Urbanistica - Regione Puglia: Comune di Chieuti. Variante Urbanistica ex L. n. 1178 (Del. di G.R. n. 7247 del 20.7.1987);
- Assessorato Urbanistica - Regione Puglia: Comune di Serracapriola. Variante Urbanistica ex L. n. 1178 (Del. di G.R. n. 7248 del 20.7.1987);
- Assessorato Urbanistica - Regione Puglia: Comuni di Chieuti, Serracapriola e Lesina. Nulla-osta ex art. 7 L. n. 1497/39, art. 82 D.P.R. n. 616/77 e art. 31 L.R. n. 56/80 (Del. di G.R. n. 618 del 20.7.1987);

Circa la proposta in esame, è altresì da evidenziare che, in relazione ai lavori della Commissione Speciale VIA del Ministero Ambiente, il Settore Ecologia della Regione Puglia ha espresso il proprio parere favorevole (Del. di G.R. n. 2169 del 19.12.2003) con le seguenti prescrizioni:

- a) per la realizzazione delle opere si dovranno "recepire tutte le prescrizioni, mitigazioni e compensazioni proposte dal S.I.A.";
- b) siano stralciate le opere relative a: sottovia scatolare al Km 4+476; sottovia scatolare al Km 5+328; cavalcaferrovia al Km 7+874;

Tutto ciò premesso ed in relazione alle specificità delle opere, che comportano la realizzazione del raddoppio del piano rotabile in affiancamento al binario esistente nonché interventi di miglioramento tecnologico ed infrastrutturale delle aree contigue alla sede ferroviaria, si rappresenta quanto segue:

- a) Per quanto attiene gli aspetti infrastrutturali si ritiene di poter rilasciare in senso positivo l'assenso

regionale, atteso, peraltro che l'intervento in questione individuato con i codici F_RFI_01 e F_RIFI_02, risulta essere già recepito nel Piano Regionale dei Trasporti, giusta D.G.R. del 6/11/2002 n. 1719;

b) Per quanto attiene agli aspetti urbanistici, in riferimento sia alla previsioni progettuali inerenti il nuovo corpo stradale ferroviario e le opere d'arte annesse che in riferimento alle aree di sosta attrezzate ubicate in prossimità della S.S. 16, non si rileva alcuna interferenza significativa con le previsioni pianificatorie territoriali regionali e/o con le direttrici dell'insediamento come previsto dagli Strumenti urbanistici generali vigenti nei Comuni interessati di Chieuti, Serracapriola e Lesina.

Di conseguenza, in considerazione delle caratteristiche e finalità di miglioramento del trasporto su rotaia, si ritiene possa rilasciarsi l'assenso regionale per la realizzazione delle opere in questione;

c) Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici l'ambito territoriale interessato, in relazione alle particolari peculiarità e valori presenti, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti elementi:

- PUTT/P Ambiti Territoriali Estesi

- ambiti di tipo "A" per la parte di Territorio denominato "Torre Fantine" sia lato di mare che lato terra;

- ambiti di tipo "B" per la parte di Territorio denominato "Marina di Chieuti";

- ambiti di tipo "C" per la parte di territorio strettamente interessato dalla ubicazione degli interventi;

- PUTT/P Ambiti Territoriali Distinti

- Vincolo ex "Galassini" lato mare dal limite ferroviario;

- Vincolo Idrogeologico sia lato di mare che lato di terra;

- "Boschi-Macchie-Biotopi": lato mare dal limite ferroviario per la parte di territorio denominato "Torre Fantine" e "Marina di Chieuti";

- "Zone Umide": lato mare in loc.tà "Torre Mozza", sia lato mare che lato terra in loc.tà "Torre Fantine";

- Aree Protette:

- Parco Nazionale del Gargano;

- SIC "Duna e Lago di Lesina" cod IT 9110015;

- SIC "Valle Fortore-Diga di Occhitto". Cod. IT 911002;

- "Bosco Ramitelli-Torre Fantine" L.R. n. 19/97;

In ordine alla presenza di detti valori paesistico-ambientali, si evidenzia che il progetto così come proposto interessa strettamente il sito dell'attuale sede ferroviaria e quindi interferisce con gli ambiti territoriali innanzi descritti più propriamente nella fase di cantierizzazione, permanendo, nel complesso, la funzione di protezione e conservazione della fascia costiera fin qui svolta dal tracciato esistente, in relazione alle sue caratteristiche di separazione con l'entroterra;

Nel contempo non può non evidenziarsi che la realizzazione del raddoppio del binario, di spazi di sosta, del miglioramento della viabilità esistente e della viabilità di accesso alla costa, e la previsione di fabbricati nell'ambito della Stazione di Chieuti, comportano aspetti di deroga alle prescrizioni di base del bene "costa", del bene "aree boscate e macchia" e del bene "zone umide".

Di conseguenza in considerazione del rilevante interesse pubblico che gli interventi in oggetto comportano, si ritiene di rilasciare in senso positivo il parere regionale circa gli aspetti paesaggistici, in deroga alle prescrizioni di base, rilevando la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 5.07 delle N.T.A. del PUTT/P, confermandosi nel contempo le condizioni espresse dal Settore Ecologia (Del. n. 2169 del 19.12.2003).

Al fine comunque di perseguire un miglioramento dell'inserimento paesistico-ambientale delle opere in

progetto nel contesto paesaggistico di riferimento, e fermo restante le determinazioni della Commissione Speciale VIA del Ministero Ambiente, si ritiene dover evidenziare la necessità di inserire tra le misure di mitigazione e/o compensazione già previste, quelle in appresso riportate:

1) con riferimento all'assetto botanico vegetazionale:

- sia opportunamente verificata, in sede di progettazione esecutiva del piano di cantierizzazione dell'opera di cui trattasi, la possibilità di procedere all'individuazione di tracciati delle piste di cantiere che non interessino direttamente le compagini a macchia esistenti. L'attraversamento delle predette aree a macchia dovrà possibilmente avvenire lungo sentieri esistenti e/o radure ovvero utilizzando aree del tutto prive di vegetazione naturale di pregio al fine di limitare al minimo indispensabile il danneggiamento della vegetazione naturale di pregio esistente.

- qualora la possibilità dell'individuazione di tracciati alternativi delle piste di servizio sia motivatamente preclusa per ragioni di carattere tecnico nelle aree a macchia i soggetti arborei e/o arbustivi di pregio oggetto di eventuale danneggiamento dovranno comunque essere successivamente reimpiantati nella stessa area d'intervento ovvero implementati mediante la messa a dimora di nuovi soggetti arborei e/o arbustivi della stessa flora presente in loco da impiantarsi in misura doppia rispetto al numero dei soggetti oggetto di danneggiamento;

- nelle aree a macchia non si dovrà procedere, compatibilmente con le esigenze di carattere tecnico, alla realizzazione di alcuna pista di servizio e/o di altre opere complementari (aree di stoccaggio, accessi ecc) e la fascia di lavoro dovrà essere comunque contenuta, in termini dimensionali, al minimo indispensabile;

- le piazzole di accatastamento del materiale dovranno essere posizionate all'esterno dell'area di pertinenza delle compagini a macchia ovvero in aree del tutto prive di vegetazione di pregio (aree agricole);

- siano opportunamente attuate, sia per le aree agricole che per le aree con vegetazione naturale e/o seminaturale, tutte le misure di ripristino vegetazionale individuate nello studio di impatto paesaggistico presentato. Quanto sopra sia al fine di consentire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono che al fine di tutelare, nel contempo, la potenzialità faunistica dell'ambito d'intervento.

2) con riferimento alle aree interessate dal bene "zone umide" si richiamano le misure di tutela innanzi indicate.

Sulla scorta di quanto sin qui prospettato, si ritiene di poter proporre alla Giunta Regionale il rilascio dell'assenso regionale per gli aspetti urbanistici e paesaggistici nonché per quelli relativi al Piano Regionale dei Trasporti nei termini sopra indicati ed ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 190/2002.

Il presente provvedimento fa salva la acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di tutela ambientale e tutela del paesaggio nonché degli adempimenti di competenza comunale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97 lettera d).

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

"non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla regione"

L'Assessore all'Urbanistica, sulla base delle risultanze istruttorie sopra esposte, di intesa con l'Assessore ai Trasporti, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Urbanistica formulata di intesa con l'Assessore ai Trasporti;
- Viste la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dai Responsabili del procedimento e dai Dirigenti del Settore Urbanistico e del Settore Trasporti;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI ESPRIMERE ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 190 del 20 Agosto 2002 per le motivazioni e con le condizioni di cui alla narrativa che precede e che qui, per economia espositiva si intendono integralmente riportate e condivise, l'assenso dal punto di vista urbanistico per la "Realizzazione del raddoppio della tratta Termoli-Lesina della linea ferroviaria Bari-Pescara", atteso che le opere proposte non interferiscono con la pianificazione urbanistica dei Comuni interessati (Chieuti, Serracapriola e Lesina);
- DI RILASCIARE per le motivazioni espresse in relazione, ai sensi dell'art. 5.07 delle N.T.A. del PUTT/P approvato dalla G.R. con Delibera n. 1748/2000, l'autorizzazione paesaggistica, a condizioni, ed in deroga alle prescrizioni di base del beni distinti interessati dagli interventi in progetto;
- DI RILASCIARE, in rapporto al Piano Regionale dei trasporti, l'assenso regionale per la realizzazione degli interventi di potenziamento e miglioramento della rete ferroviaria - tratta Termoli-Lesina rilevandone la compatibilità con lo stesso Piano
- DI DEMANDARE al competente Settore Trasporti la trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ai Comuni di Chieuti, Serracapriola e Lesina del presente provvedimento.
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R. della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
